

La Grammatica
di un Riccio
in 9 giorni.



Le mappe
mentali della
grammatica



la lingua
italiana

le 4 parti
invarianti del
discorso

A CURA DI VINCENZO RICCIO da www.fantasiaweb.it

ricciovi@libero 3396050083

vietata riproduzione non autorizzata. Dato in uso gratuito a studenti

IL PROTAGONISTA DELLA FRASE,
È l'attore quello che fa le cose.

IL PITTORE DELLE PAROLE
Le fa diventare belle
oppure che fanno orrore

**IL SOSTITUTO DEL
PROTAGONISTA,**
Come può, si mette
al posto del nome

IL MAGO DELLE PAROLE
Tutte le parole che tocca
Le trasforma in nome.

È IL MOTORE DELLA FRASE
è la parola che tutto fa
muovere e tutto trasforma

AGGETTIVO

PRONOME

VERBO

ARTICOLO

buono

che

bambino

il

gioca

**Le 5 parti variabili
del discorso**

**Le 4 parti
invariabili del
discorso**

AVVERBIO
SI AGGIUNGE A UN
VERBO, AGGETTIVO,
NOME, ne precisa o
modifica il
significato



CONGIUNZIONE
unisce tra loro le
parole
ma anche frasi



PREPOSIZIONE
unisce tra loro le
parole
ma anche frasi e
stabilisce una
relazione



**INTERIEZIONE
(ESCLAMAZIONE)**
unisce tra loro le
parole
ma anche frasi



AVVERBIO

(la parte del discorso che si aggiunge a un verbo, a un aggettivo o a un nome per precisarne o modificarne il significato.)

In base al
TIPO

FORTE	ALLEGRAMENTE
MALE	DOLCEMENTE
BENE	VELOCEMENTE



Lei canta **FORTE** ma anche **DOLCEMENTE**

MODO
Risponde alla domanda: «**COME?**»

SÌ	CERTO
DAVVERO	OVVIAMENTE



Sì, la scuola è **CERTAMENTE** aperta.

AFFERMAZIONE
Esprime una affermazione.



NON LO DEVI FARE, **G** PER GIOCO.

NEGAZIONE
Esprime una negazione.

NO	NEANCHE
NEPPURE	NEMMENO

ADESSO il semaforo è rosso
DOPO diventerà verde



TEMPO:
Domanda: «**QUANDO?**»
Sono sempre solo preposizioni



IERI c'era il sole **OGGI** piove.

IERI	OGGI	ADESSO	PRIMA
POCO FA	DOPO	SEMPRE	SUBITO
TALVOLTA	MAI	SUCCESSIVAMENTE	STASERA

DUBBIO
Esprime un dubbio, un'incertezza

SONO STATA **FORSE** CATTIVA?



QUANTITÀ
Risponde alla domanda «**QUANTO?**»

FORSE	PROBABILMENTE
	EVENTUALMENTE

LUOGO
Risponde alla domanda «**DOVE?**»

TANTO	POCO	ABBASTANZA
TROPPO	SOLTANTO	ASSAI

LÌ	LÀ	SOPRA	SOTTO
QUI	QUA	DAPPERTUTTO	OVUNQUE
LASSÙ	LAGGIÙ	VICINO	LONTANO



L'UCCELLO VOLA **LASSÙ**.

STAMMI **VICINO**.




Il bambino mangia **TANTO**.





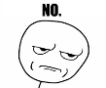


Signora costa **POCO** ed è ottimo.

Per conoscere meglio gli **AVVERBI**.



L'avverbio (dal latino *ad verbum*, al verbo) è quella parte invariabile del discorso che determina, modifica e specifica il significato del verbo, dell'aggettivo o di un altro avverbio ai quali è riferito.

Tipo avverbio	Quali sono			
Tempo 	IERI	OGGI	MAI	SUBITO
	STASERA	TALVOLTA	ADESSO	PRIMA
	POCO FA	DOPO	SEMPRE	SUBITO
	SECESSIVAMENTE			
Modo 	FORTE	BENE	MALE	
	VELOCEMENTE		ALLEGRAMENTE	
	DOLCEMENTE			
Luogo 	LÌ	LÀ	QUI	QUA
	LASSÙ	LAGGIÙ	SOPRA	SOTTO
	LONTANO	VICINO	DAPPERTUTTO	OVUNQUE
Quantità 	POCO	MOLTO	ABBASTANZA	
	TROPPO	ASSAI	SOLTANTO	
Affermazione 	SÌ	CERTO	DAVVEVO	OVVIAMENTE
Negazione 	NO	NENZHE	NEPPURE	NEMMENO
Dubbio 	FORSE	EVENTUALMENE	PROBALMENTE	

E
O
MA
PERÒ
CIOÈ
OPPURE
QUINDI
PERCIÒ



Mangio una mela **e** una banana.



Mangio la mela **o** mangio l'uva?



Sono cresciuto **perciò** mangio il cocomero.

Il cane **e** **il gatto** spesso litigano.

Ho visto **un cane** **e** **un gatto**

Maria è **monella** **MA** **simpatica**

Io **e** **te** giochiamo a palla.

Uo **ride** **e** **scherza**.

Due nomi che sono tutte e due soggetto.

Due nomi che sono tutte e due complemento oggetto

Due nomi aggettivi, 2 pronomi, 2 verbi

Unisce due parole nella stessa frase di uguale funzione.

Ieri sono stato al cinema, **E** Ho incontrato Maria.

Non voglio il gelato **ALTRIMENTI** io ingrasso.

Oggi piove, **ADUNQUE (ALLORA)** sto a casa.

Unisce due frasi di uguale funzione, stabilendo un rapporto di parità.

Congiunzione coordinante

FORMA

CONGIUNZIONE
(parte del discorso che serve ad unire due o più parole o più frasi.)

FUNZIONE

SEMPLICE
Perché formata da una sola parola

COMPOSTA
se formata dall'unione di più parole

Congiunzione subordinante

Unisce due frasi stabilendo tra di esse un rapporto di dipendenza. La frase più importante è detta **PRINCIPALE**, l'altra **SUBORDINATA**.

O-PURE	OPPURE
POI-CHE	POICHÉ
PER-CHE	PERCHÉ
SE-BENE	SEBBENE
FINO-CHE	FINCHÉ
IN-FATTI	INFATTI
PUR-CHE	PURCHÉ

VUOI QUESTO **OPPURE** QUEST'ALTRO?

MANGIA LA MARMELLATA **PERCHÉ** HA FAME.

HA PRESO UN BEL VOTO **SEBBENE** NON ABBIA STUDIATO.

È MOLTO NUVOLO **INFATTI** PIOVE.

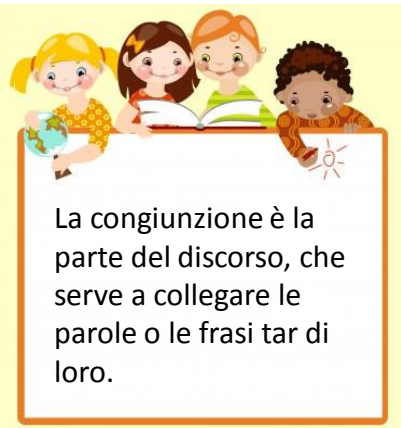
TI FACCIAMO UNA MAGIA **PURCHÉ** STAI BRAVO.

MI PIACE STUDIARE **PERCHÉ** PRENDO UN BEL VOTO.

POTRAI GUARDARE ANCORA LA TV **SE** SEI BUONO.

MI PIACE SCIARE **QUANDO** NEVICA.

Per conoscere meglio le CONGIUNZIONI.



LE PAROLE CHIAVE



Congiunzione.

Significa unire; deriva dal verbo congiungere.
 Es. 2 eserciti che si congiungono.
 2 scolaresche che hanno fatto un'escursione separate e poi si CONGIUNGONO.
 C'è una parola speciale che deriva da congiungere è CONGIUNTO. Sai chi è un congiunto? È un tuo parente.

Coordinante

Significa coordinare, dirigere. Per esempio per fare una bella festa c'è bisogno di qualcuno che la COORDINA bene.

Nei lavori di gruppo, anche in classe, si crea il coordinatore.

Subordinante.

Deriva dal verbo subordinare che vuol dire stabilire che viene dopo, oppure da chi dipende una persona. Nel lavoro anche la tua mamma e il tuo papà sono SUBORDINATI, dipendono da un loro capo.

	Tipo congiunzione	Quali sono	esempi
In base alla forma	Semplice	E, O, MA, NÉ, ANCHE,	SE, QUINDI, QUANDO, PERÒ
	composta	(O-PURE) OPPURE (POI-CHE) POICHÉ (PER-CHE) PERCHÉ (SE-BENE) SEBBENE (FINO-CHE) FINCHÉ (IN-FATTI) INFATTI	
In base alla funzione	Coordinante	E, O, OPPURE, MA,	PERÒ, CIOÈ, QUINDI, PERCIÒ
	Subordinante	POICHÉ, PERCHÉ, AFFINCHÈ,	QUANDO, MENTRE, SE

Per conoscere meglio le congiunzioni. Clicca ogni volta che vedi il mouse.

Devi cercare di ricordare i nomi prima che appaiono.

conclusive

QUINDI
DUNQUE
PERTANTO
PERCIÒ

coordinative
positive,
copulativa
(uniscono)

E
ANCHE

temporali

QUANDO
MENTRE
CHE
FINCHÉ

Condizionali

SE
PURCHÉ
QUANDO
A CONDIZIONE
CHE

Ricorda.

Se conosci bene
Le parti
invariabili del
discorso:
Congiunzioni
Avverbio
Preposizione
Esclamazione
la grammatica è
una passeggiata.

finali/causali

PERCHÉ
POICHÉ
AFFINCHÉ
CHE

correlative

E...E
NÉ...NÉ
O...O
Sia...sia

dichiarative

CIOÈ
OSSIA
INFATTI
VALE A DIRE

disgiuntive

O
OPPURE
OVVERO
ALTRIMENTI

Coordinative
negative
(separano)

Né
NEANCHE
NEPPURE
NEMMENO

concessive

SEBBENE
BENCHÉ
NONOSTANTE
ANCHE SE

Avversative
(oppongono)

MA
PERÒ
TUTTAVIA
ANZI

PREPOSIZIONE

(parte del discorso che definisce che funzione svolge nella frase la parola a cui si riferisce.)

FORMA

PROPRIA

Sono sempre solo preposizioni

SEMPLICE

Perché formata da una sola parola

ARTICOLATA

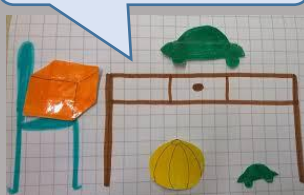
Formate da una preposizione semplice + un articolo

IMPROPRIA

SONO FORMATE DA PAROLE CHE POSSONO ESSERE A VOLTE AGGETTIVI, ALTRE VERBI ALTRE PREPOSIZIONI

SOPRA	SOTTO
FUORI	DENTRO
DIETRO	LUNGO
OLTRE	SECONDO

SOPRA il tavolo c'è l'auto, **SOTTO** una palla



LOCUZIONE PREPOSIZIONALE

Sono espressioni formate da due o più parole come preposizione.

Davanti a
Lontano da
In cima a
Insieme con

Vicino a
A causa di
Prima di
In base a



Il sole è **IN CIMA** **AL** tetto.

L'albero è **LONTANO DA** tutti.

Il bambino è **VICINO** **ALL'**albero.

La bambina è **DAVANTI** **ALLA** casa.

DI



Marco va **A** casa **DI** Luca.

A

DA



Il treno va **DA** Roma **A** Napoli

IN

CON

SU



Eccomi, vengo **SU** **DA** te.



Al parco vado **IN** treno **CON** gli orsi

PER

TRA

FRA



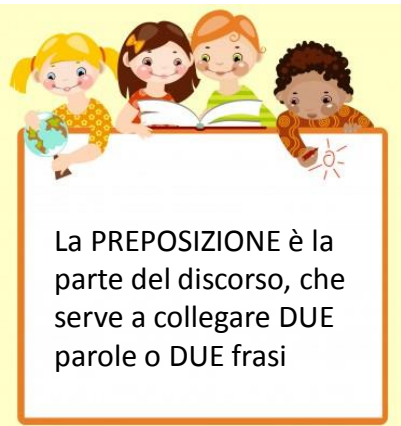
Il gioco sta **TRA** te e me.

DEL DELLO DELLA DEI DEGLI DELLE
AL ALLO ALLA AI AGLI ALLE
DAL DALLO DALLA DAI DAGLI DALLE
NEL NELLO NELLA NEI NEGLI NELLE
SUL SULLO SULLA SUI SUGLI SULLE

La bambina **SULLA** scala prende mele, poi le mette **NELLA** borsa **DELLA** spesa e le porta **AL** mercato che si trova lì **NEL** prato.



Per conoscere meglio le **preposizioni**.



La **PREPOSIZIONE** è la parte del discorso, che serve a collegare **DUE** parole o **DUE** frasi

LE PAROLE CHIAVE



Tipo **PREPOSIZIONE**

Quali sono

esempi

Semplice dette anche **proprie**

DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Articolate.
Nascono dalla fusione degli

articoli +
preposizioni
semplici

		ARTICOLI					
+	←						
↑		Il	Lo	La	I	Gli	Le
Preposizioni semplici	Di	Del	Dello	Della	Dei	Degli	delle
	A	Al	Allo	Alla	Ai	Agli	alle
	Da	Dal	Dallo	Dalla	Dai	Dagli	Dalle
	In	Nel	Nello	Nella	Nei	Negli	Nelle
	Con	Col			Coi		
	Su	Sul	Sullo	Sulla	Sui	Sugli	sulle
	Per						

PREPOSIZIONE

Nella grammatica italiana viene chiamata **preposizione una parte invariabile del discorso che crea un legame tra le parole e le frasi**. La parola preposizione viene dal latino "praeponere", porre davanti.

Le preposizioni possono essere **semplici e articolate**. Queste ultime si formano unendo **una preposizione semplice con un articolo determinativo** (il lo la i gli le).

Improprie,
Sono parole che di solito svolgono un'altra funzione:
AVVERBI, AGGETTIVI o PARTICIPI

Davanti - dietro - dopo - fuori - lontano - lungo - mediante - prima - sotto - causa - verso - secondo - vicino - durante - dato ...

Locuzioni prepositive

PROPRIE

INTERIEZIONI = ESCLAMAZIONI			
URRA!		TOH!	
AHI!		BOH!	
EHI!		BAH!	
UFFA!		AH OH EH IH	CONTX

AH!	EH!	OH!	IH!
UH!	AHI!	EHI!	OHI!
OHÉ!	AHIMÈ	BAH!	BEH!
EHM!	MAH!	OHIBÒ	PUAH!
UFFA!	EHILÀ!	OLÀ!	

CIAO!	GUAI!	ACCIDENTI!
ACCIPICCHIA!	CASPITA!	BENE!
MALE!	OTTIMO!	BRAVO!
CORAGGIO!	AVANTI!	VIA!
ECCO!	SUVVIA!	ORSÙ!
SALVE!		

IMPROPRIE

NOMI - AGGETTIVI - VERBI - AVVERBI

PECCATO!	BRAVO!
BASTA!	FUORI!

PROPRIE
SONO SEMPLICI SUONI CHE HANNO SOLO LA FUNZIONE DI ESCLAMAZIONE

ESCLAMAZIONE INTERIEZIONE
(parte del discorso che serve ad esprimere emozioni, sentimenti, stati d'animo, sensazioni)

IMPROPRIE
SONO NPARTI DEL DISCORSO (NOMI, AGGETTIVI, FORME VERBALI, AVVERBI) USATE COME ESCLAMAZIONI

LOCUZIONI ESCLAMATIVE
SONO GRUPPI DI PAROLE O ANCHE BREVI FRASI USATE COME ESCLAMAZIONI

LE ONOMATOPEE
SONO Ddi fatto delle esclamazioni fatte attraverso vocali e consonanti. Servono per imitare (nei fumetti) rumori, suoni, versi di animali, etc.

LOCUZIONI

PIU' PAROLE - BREVI FRASI

SANTO CIELO!	MAMMA MIA!

AL FUOCO!	SANTO CIELO!
AL LADRO!	PROVERI NOI!



DRIN! (suono campanello)	SIGH! (dispiacere)	SNIFF (to sniff:fiutare)
DIN DON!	CLAP! (battito mani)	BROOOOM (to broom: spazzare)
CIP CIP!	BOOM! (to boom scoppiare)	SOB! (to sob: singhiozzare)
BAU!	BANG! (ESPLODERE)	CHOMP (masticare rumorosamente)
ECCÌ!	CRASH! (rompersi)	SPLASH (to splash spruzzare)
GULP (to gulp: inghiottire)	SLAM (to slam sbattere)	